



originale

COMUNE DI SORA

PROVINCIA di FROSINONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione _____ Stra Ordinaria in _____ I° Convocazione

N° 30 del 25.07.2012OGGETTO: **Regolamento Uso Aree montane e dei rifugi. Modifica.**

L'anno duemila dodici _____, il giorno _____ Venticinque _____

del mese di Luglio, alle ore 17,35 in Sora e nella Sala delle Adunanze

Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
01) TERSIGNI Ernesto-Sindaco	SI				
1) ASCIONE MASSIMO	SI		9) IULA GIACOMO	SI	
2) BARATTA FAUSTO	SI		10) LECCE ANTONIO	SI	
3) CASCHERA LINO	SI		11) MEGLIO ELVIO	SI	
4) CASCONE GIUSEPPE	SI		12) MEGLIO SALVATORE		SI
5) CORONA ANGELO	SI		13) PETRICCA ENZO		SI
6) COSTANTINI CELSO			14) PONTONE-GRAVALDI		
6) ANTONIO	SI		14) SERAFINO		SI
7) DE DONATIS ROBERTO	SI		15) SERAFINI PIERINO		
8) FARINA ANTONIO		SI	15) LIBERATO	SI	
			16) TERSIGNI VALTER	SI	

Presenti n. 13 assenti n. 4Presiede il Dr. Giacomo IulaAssiste, con funzioni di Segretario Generale del Comune Dott.ssa Lucia Leto

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

— Essendo legale il numero degli intervenuti e constatato che l'invito alla riunione è stato esteso anche agli Assessori Comunali, che anche se presenti, non hanno diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Gli interventi dei relatori e dei Consiglieri risultano integralmente riportati sul verbale della seduta, cui fa pieno riferimento agli atti d'ufficio.

Il Consiglio Comunale

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n° 58 del 5/10/2005 con la quale veniva approvato il “Regolamento concernente l'uso dei rifugi montani e dell'area montana”.

CONSIDERATO che nelle applicazioni delle norme si è riscontrato la necessità di ridefinire alcune somme dovute per il rilascio della fida pascolo in quanto l'Amministrazione intende agevolare gli allevatori della zona favorendo il rilancio dell'allevamento, nonché l'adeguamento di somme dovute per sanzioni perché erroneamente trascritte.

PRECISATO che occorre modificare o integrare alcuni articoli del regolamento come riportato nella seguente tabella :

Articolo approvato	Articolo Modificato																								
<p>Art. 26 -- sanzioni</p> <p>I proprietari degli animali sorpresi a pascolare abusivamente in aree non assegnate o in contrasto con quanto riportato nel presente Regolamento, saranno oggetto di sanzioni pecuniarie pari a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per bovini € 20,00 a capo; 2. Per equini € 20,00 a capo; 3. Per ovini € 5,00 a capo; 4. Per caprini € 10,00 a capo. <p>Per le altre infrazioni, o per diverse specie di animali. la somma dovuta potrà variare da € 20,00 a € 1000,00 a capo e a secondo il tipo di infrazione, decisa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la sanzione sarà raddoppiata in caso di recidività .</p> <p>Gli addetti al controllo devono comunicare al Sindaco e all'ufficio di competenza gli allevatori che trasgrediscono al regolamento e qualora si ritenga opportuno, si provvederà alla i revoca della autorizzazione alla fida pascolo.</p> <p>In caso di sconfinamento di animali i cui proprietari risiedono in altri comuni o regioni, verranno applicate le seguenti sanzioni :</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr><td>Bovini</td><td>€ 100,00</td><td>a capo</td></tr> <tr><td>Equini</td><td>€ 100,00</td><td>a capo</td></tr> <tr><td>Ovini</td><td>€ 20,00</td><td>a capo</td></tr> <tr><td>Caprini</td><td>€ 40,00</td><td>a capo</td></tr> </table> <p>Inoltre i proprietari degli animali dovranno risarcire i danni causati dagli stessi a cose, colture o qualsiasi altro, a proprietà private , comunali o statali che saranno valutati al momento.</p>	Bovini	€ 100,00	a capo	Equini	€ 100,00	a capo	Ovini	€ 20,00	a capo	Caprini	€ 40,00	a capo	<p>Art. 26 - sanzioni</p> <p>I proprietari degli animali sorpresi a pascolare abusivamente in aree non assegnate o in contrasto con quanto riportato nel presente Regolamento, saranno oggetto di sanzioni pecuniarie pari a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Per bovini € 100,00 a capo; 6. Per equini € 100,00 a capo; 7. Per ovini € 50,00 a capo; 8. Per caprini € 50,00 a capo. <p>Per le altre infrazioni, o per diverse specie di animali la somma dovuta potrà variare da € 20,00 a € 1000,00 a capo e a secondo il tipo di infrazione, decisa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la sanzione sarà raddoppiata in caso di recidività .</p> <p>Gli addetti al controllo devono comunicare al Sindaco e all'ufficio di competenza gli allevatori che trasgrediscono al regolamento e qualora si ritenga opportuno, si provvederà alla i revoca della autorizzazione alla fida pascolo.</p> <p>In caso di sconfinamento di animali i cui proprietari risiedono in altri comuni o regioni, verranno applicate le seguenti sanzioni :</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr><td>Bovini</td><td>€ 250,00</td><td>a capo</td></tr> <tr><td>Equini</td><td>€ 250,00</td><td>a capo</td></tr> <tr><td>Ovini</td><td>€ 70,00</td><td>a capo</td></tr> <tr><td>Caprini</td><td>€ 100,00</td><td>a capo</td></tr> </table> <p>Inoltre i proprietari degli animali dovranno risarcire i danni causati dagli stessi a cose, colture o qualsiasi altro, a proprietà private , comunali o statali che saranno valutati al momento.</p>	Bovini	€ 250,00	a capo	Equini	€ 250,00	a capo	Ovini	€ 70,00	a capo	Caprini	€ 100,00	a capo
Bovini	€ 100,00	a capo																							
Equini	€ 100,00	a capo																							
Ovini	€ 20,00	a capo																							
Caprini	€ 40,00	a capo																							
Bovini	€ 250,00	a capo																							
Equini	€ 250,00	a capo																							
Ovini	€ 70,00	a capo																							
Caprini	€ 100,00	a capo																							

<p>Le su indicate somme saranno variate o aggiornate secondo la normativa vigente in materia, o a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la quale potrà, tramite un suo delegato, sentire anche le rappresentanze degli allevatori.</p>	<p>Le su indicate somme saranno variate o aggiornate secondo la normativa vigente in materia, o a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la quale potrà, tramite un suo delegato, sentire anche le rappresentanze degli allevatori.</p>
<p>Art.28 – periodo di transito Il transito lungo la pista montana è consentito ai soli residenti del Comune di Sora, e solo a seguito di autorizzazione ai residenti dei Comuni vicini.</p>	<p>Art.28 – periodo di transito Il transito lungo la pista montana è consentito ai soli residenti del Comune di Sora, e solo a seguito di autorizzazione ai residenti dei Comuni vicini. <i>Il transito, nessuno escluso, è concesso solo nelle ore diurne e precisamente:</i> - nel periodo invernale dal 01 novembre al 31 marzo dell'anno successivo dalle ore 7:00 alle ore 17:00; - nel periodo estivo dal 1 aprile al 31 ottobre dalle ore 6:00 alle ore 20:00 <i>Fatta eccezione per gli allevatori titolari di fida pascolo, le ditte autorizzate ad eseguire lavori nell'area montana e gli enti addetti alla vigilanza e delle forze dell'ordine.</i> <i>I permessi al transito avranno valenza giornaliera con un rilascio massimo di n. 10 (dieci) autorizzazioni al giorno.</i></p>
<p>Art.30 Sanzioni Tutti avranno l'obbligo di rispettare il presente regolamento. Chiunque verrà sorpreso a svolgere attività in contrasto con gli articoli surriportati, verrà sanzionato con un pagamento di un importo:</p> <p>a) In contrasto alla regolamentazione pascoliva secondo quanto disposto nell'art. 26 e nel rispetto della vigente normativa di legge:</p> <p>b) In caso di infrazione per la raccolta della legna secca -uso non autorizzato di attrezzi da taglio o spacco (sega,ascia, ecc) si applicherà una sanzione da € 100 a € 600; - taglio di alberi non autorizzato si applicherà una sanzione da € 500 a € 1500 oltre al danno arrecato art. 26 RDL 3267/23</p> <p>c) per il transito veicolare non autorizzato si applicherà una sanzione da € 200 a € 500 oltre a quanto stabilito dalla normativa di legge in materia.</p> <p>Le suindicate somme dovranno essere versate su cc postale n° 13050034 intestato al Comune di Sora Servizio tesoreria – ufficio Ambiente -03039 Sora (FR) specificando la causale.</p>	<p>Art. 30 Sanzioni Tutti avranno l'obbligo di rispettare il presente regolamento. Chiunque verrà sorpreso a svolgere attività in contrasto con gli articoli surriportati, verrà sanzionato con un pagamento di un importo:</p> <p>a) In contrasto alla regolamentazione pascoliva secondo quanto disposto nell'art. 26 e nel rispetto della vigente normativa di legge:</p> <p>b) In caso di infrazione per la raccolta della legna secca -uso non autorizzato di attrezzi da taglio o spacco (sega,ascia, ecc) si applicherà una sanzione da € 50,00 a € 500,00 - taglio di alberi non autorizzato si applicherà una sanzione da € 1000,00 oltre al danno arrecato art. 26 RDL 3267/23</p> <p>c) Per il transito veicolare non autorizzato e fuori dell'orario consentito, secondo quanto disposto dall'art. 28, si applicherà una sanzione da € 200,00 a € 500,00 oltre a quanto stabilito dalla normativa di legge in materia.</p> <p>Le suindicate somme dovranno essere versate su cc postale n° 13050034 intestato al Comune di Sora Servizio tesoreria – ufficio Ambiente -03039 Sora (FR) specificando la causale.</p>

<p>Art. 31 – Rispetto della normativa di legge</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si farà riferimento alla normativa vigente di legge in materia statale e regionale</p>	<p>Art. 31 rispetto della normativa di Legge</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si farà riferimento alla normativa vigente di legge in materia statale e regionale</p> <p><i>Il sindaco, secondo le emergenze che potranno presentarsi ha la facoltà di emettere apposite ordinanze, limitate nel tempo, per la salvaguardia dell'area boschiva e dei pascoli montani, anche limitando il numero e le specie degli animali che possono accedere alle aree pascolive.</i></p>
---	---

PRECISATO inoltre che alcune modifiche si sono rese necessarie affinché il Regolamento non fosse in contrasto con il D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267 Art. 7.

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito

ACQUISITI I PARERI FAVOREVOLI DI REGOLARITA' DELL'ATTO:

- in ordine alla regolarità Tecnica, espressa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – D. Lgs. 267/2000 – Testo Unico in materia di Ordinamento degli Enti Locali.
- in ordine alla Regolarità Contabile espressa dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico in materia di Ordinamento degli Enti Locali;

Mediante votazione resa nei modi e termini di legge.

Presenti: 13 Astenuti: // Votanti: 13 Favorevoli: 13 Contrari //

Delibera

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa, le seguenti modifiche da apportare ai relativi articoli del Regolamento concernente l'uso dei rifugi montani e dell'area montana :

Articolo approvato	Articolo Modificato
<p>Art. 26 -- sanzioni</p> <p>I proprietari degli animali sorpresi a pascolare abusivamente in aree non assegnate o in contrasto con quanto riportato nel presente Regolamento, saranno oggetto di sanzioni pecuniarie pari a:</p> <p>9. Per bovini € 20,00 a capo; 10. Per equini € 20,00 a capo; 11. Per ovini € 5,00 a capo; 12. Per caprini € 10,00 a capo.</p> <p>Per le altre infrazioni, o per diverse specie di animali, la somma dovuta potrà variare da € 20,00 a € 1000,00 a capo e a secondo il tipo di infrazione, decisa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la sanzione sarà raddoppiata in caso di recidività .</p> <p>Gli addetti al controllo devono comunicare al Sindaco e all'ufficio di competenza gli allevatori che trasgrediscono al regolamento e qualora si ritenga opportuno, si provvederà alla i revoca della autorizzazione alla fida pascolo.</p>	<p>Art. 26 - sanzioni</p> <p>I proprietari degli animali sorpresi a pascolare abusivamente in aree non assegnate o in contrasto con quanto riportato nel presente Regolamento, saranno oggetto di sanzioni pecuniarie pari a:</p> <p>13. Per bovini € 100,00 a capo; 14. Per equini € 100,00 a capo; 15. Per ovini € 50,00 a capo; 16. Per caprini € 50,00 a capo.</p> <p>Per le altre infrazioni, o per diverse specie di animali la somma dovuta potrà variare da € 20,00 a € 1000,00 a capo e a secondo il tipo di infrazione, decisa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la sanzione sarà raddoppiata in caso di recidività .</p> <p>Gli addetti al controllo devono comunicare al Sindaco e all'ufficio di competenza gli allevatori che trasgrediscono al regolamento e qualora si ritenga opportuno, si provvederà alla i revoca della autorizzazione alla fida pascolo.</p>

<p>In caso di sconfinamento di animali i cui proprietari risiedono in altri comuni o regioni, verranno applicate le seguenti sanzioni :</p> <p>Bovini € 100,00 a capo Equini € 100,00 a capo Ovini € 20,00 a capo Caprini € 40,00 a capo</p> <p>Inoltre i proprietari degli animali dovranno risarcire i danni causati dagli stessi a cose, colture o qualsiasi altro, a proprietà private , comunali o statali che saranno valutati al momento.</p> <p>Le su indicate somme saranno variate o aggiornate secondo la normativa vigente in materia, o a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la quale potrà, tramite un suo delegato, sentire anche le rappresentanze degli allevatori.</p>	<p>In caso di sconfinamento di animali i cui proprietari risiedono in altri comuni o regioni, verranno applicate le seguenti sanzioni :</p> <p>Bovini € 250,00 a capo Equini € 250,00 a capo Ovini € 70,00 a capo Caprini € 100,00 a capo</p> <p>Inoltre i proprietari degli animali dovranno risarcire i danni causati dagli stessi a cose, colture o qualsiasi altro, a proprietà private , comunali o statali che saranno valutati al momento.</p> <p><i>Le su indicate somme saranno variate o aggiornate secondo la normativa vigente in materia, o a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la quale potrà, tramite un suo delegato, sentire anche le rappresentanze degli allevatori.</i></p>
<p>Art. 27 – transito veicolare L'accesso all'area montana è consentito tramite la strada vicinale Mezzano – S. Silvestro, fino al Rifugio Trombetta. E' vietato il transito nelle piste boschive come disposto con Legge Regionale n° 29/87. Si precisa che i mezzi, nessuno escluso, delle Ditte autorizzate ad eseguire i lavori nell'area boschiva e degli addetti alla vigilanza, avranno precedenza assoluta di transito, sosta ed altro.</p>	<p>Art.27 – transito veicolare L'accesso all'area montana è consentito tramite la strada vicinale Mezzano – S. Silvestro, fino al Rifugio Trombetta. E' vietato il transito nelle piste boschive come disposto con Legge Regionale n° 29/87. Si precisa che i mezzi, nessuno escluso, delle Ditte autorizzate ad eseguire i lavori nell'area boschiva e degli addetti alla vigilanza, avranno precedenza assoluta di transito, sosta ed altro. <i>Il transito lungo le piste montane è consentito ai soli residenti del Comune di Sora se motivato e solo a seguito di autorizzazione, secondo quanto disposto dall'art.1, ai residenti dei comuni vicini.</i> <i>L'autorizzazione viene concessa, a giudizio insindacabile dal Sindaco, da un suo delegato e rilasciata dall'ufficio competente.</i></p>
<p>Art.28 – periodo di transito Il transito lungo la pista montana è consentito ai soli residenti del Comune di Sora, e solo a seguito di autorizzazione ai residenti dei Comuni vicini.</p>	<p>Art.28 – periodo di transito Il transito lungo la pista montana è consentito ai soli residenti del Comune di Sora, e solo a seguito di autorizzazione ai residenti dei Comuni vicini.</p> <p><i>Il transito, nessuno escluso, è concesso solo nelle ore diurne e precisamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - nel periodo invernale dal 1 novembre al 31 marzo dell'anno successivo dalle ore 7:00 alle ore 17:00 ; - nel periodo estivo dal 1 aprile al 31 ottobre dalle ore 6:00 alle ore 20:00 <p><i>Fatta eccezione per gli allevatori titolari di fida pascolo, le ditte autorizzate ad eseguire lavori nell'area montana e gli enti addetti alla vigilanza e delle forze dell'ordine.</i> <i>I permessi al transito avranno valenza giornaliera con un rilascio massimo di n. 10 (dieci) autorizzazioni al giorno.</i></p>

<p>Art.30 Sanzioni Tutti avranno l'obbligo di rispettare il presente regolamento. Chiunque verrà sorpreso a svolgere attività in contrasto con gli articoli surriportati , verrà sanzionato con un pagamento di un importo :</p> <p>a)In contrasto alla regolamentazione pascoliva secondo quanto disposto nell'art. 26 e nel rispetto della vigente normativa di legge :</p> <p>b)In caso di infrazione per la raccolta della legna secca -uso non autorizzato di attrezzi da taglio o spacco (sega,ascia, ecc) si applicherà una sanzione da € 100 a € 600 ; - taglio di alberi non autorizzato si applicherà una sanzione da € 500 a € 1500 oltre al danno arrecato art. 26 RDL 3267/23</p> <p>c) per il transito veicolare non autorizzato si applicherà una sanzione da € 200 a € 500 oltre a quanto stabilito dalla normativa di legge in materia.</p> <p>Le suindicate somme dovranno essere versate su cc postale n° 13050034 intestato al Comune di Sora Servizio tesoreria – ufficio Ambiente -03039 Sora (FR) specificando la causale .</p>	<p>Art. 30 Sanzioni Tutti avranno l'obbligo di rispettare il presente regolamento. Chiunque verrà sorpreso a svolgere attività in contrasto con gli articoli surriportati , verrà sanzionato con un pagamento di un importo :</p> <p>a)In contrasto alla regolamentazione pascoliva secondo quanto disposto nell'art. 26 e nel rispetto della vigente normativa di legge :</p> <p>b)In caso di infrazione per la raccolta della legna secca -uso non autorizzato di attrezzi da taglio o spacco (sega,ascia, ecc) si applicherà una sanzione da € 50,00 a € 500,00 - taglio di alberi non autorizzato si applicherà una sanzione da € 1000,00 oltre al danno arrecato art. 26 RDL 3267/23</p> <p>c) per il transito veicolare nelle ore notturne e fuori dell'orario consentito, secondo quanto disposto dall'art. 28, si applicherà una sanzione da € 200,00 a € 500,00 oltre a quanto stabilito dalla normativa di legge in materia.</p> <p>Le suindicate somme dovranno essere versate su cc postale n° 13050034 intestato al Comune di Sora Servizio tesoreria – ufficio Ambiente -03039 Sora (FR) specificando la causale .</p>
<p>Art. 31 – Rispetto della normativa di legge</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si farà riferimento alla normativa vigente di legge in materia statale e regionale</p>	<p>Art. 31 rispetto della normativa di Legge</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si farà riferimento alla normativa vigente di legge in materia statale e regionale</p> <p><i>Il sindaco, secondo le emergenze che potranno presentarsi ha la facoltà di emettere apposite ordinanze, limitate nel tempo, per la salvaguardia dell'area boschiva e dei pascoli montani, anche limitando il numero e le specie degli animali che possono accedere alle aree pascolive.</i></p>

2. Di precisare che le somme versate verranno incamerate in un apposito capitolo di bilancio di entrata che l'Amministrazione dovrà appositamente creare per l'anno 2012 in conformità alle normative di leggi vigenti, somme che verranno utilizzate per il miglioramento delle attività ambientali e montane del territorio comunale, nonché per la manutenzione delle strutture esistenti.

Con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano con voti:

Presenti: 13 Astenuti: // Votanti: 13 Favorevoli: 13 Contrari //

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. GIACOMO IULA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa LUCIA LETO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /Albo On Line

Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 69/2009 e all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

SORA, LI **31 LUG. 2012**

IL MESSO COMUNALE

Sig. MARIO ZACCARDELLI

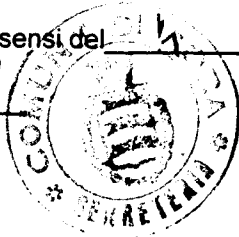


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa LUCIA LETO

E' divenuta esecutiva, ai sensi del _____ comma, dell'art. 134, del D.Lgs. n. 267/2000.

il **31 LUG. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE